

DECRETI DI ESPROPRIO E/O DI FISSAZIONE DI INDENNITÀ

COMUNE DI CAPACCIO - (Provincia di Salerno) - Settore IV - Lavori Pubblici - Espropri- Manutenzione - Vigilanza - Servizi Tecnologici - Cimitero - Informatica - Prot. 25432 del 04 luglio 2005 -Programma costruttivo PEEP Rettifilo - **Espropriazione per pubblica utilità - Indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio.**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

Visto il decreto n. 5827 emesso da questo Comune in data 04/03/02 con il quale i tecnici ing. Raffaele Trotta, geom. Salvatore Gallo e geom. Giovanni Della Monica sono stati autorizzati a redigere, anche disgiuntamente, lo stato di consistenza degli immobili occorrenti alla esecuzione dei lavori di costruzione di alloggi economici e popolari nell'ambito della localizzazione in località Rettifilo approvata con deliberazione del C.C. n. 84 del 19/10/2001;

omissis

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 11570 del 09/04/04 con il quale l'I.A.C.P. - Futura società consortile a r.l., quale ente attuatore del programma costruttivo di cui all'oggetto, è stata autorizzata all'occupazione temporanea, in via d'urgenza, delle aree da espropriare di mq. 4186, in catasto al foglio 23 particella 469 e di mq 17.300 in catasto al foglio 23 particella 467 per la realizzazione del predetto programma costruttivo, di proprietà della ditta D'Alessio Guido nato a Salerno il 27/06/1923;

omissis

Accertato che, ai fini della determinazione dell'indennità provvisoria, sono applicabili i criteri di cui all'art 5 bis della legge 359/92;

omissis

DECRETA**Art. 1**

Di dichiarare, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971, la pubblica utilità indifferibilità e l'urgenza delle opere e degli interventi relativi alla realizzazione del programma costruttivo PEEP Rettifilo

Art. 2

omissis

A. indennità provvisoria di esproprio

Ditta D'Alessio Guido Foglio 23 particella 469 sup. mq 4186 Valore Venale [V.V.] [Euro/mq] Euro 49,05 Coacervo R.D. [Euro/mq] 0,044 Indennità di espropriazione $[(VV) + (R.D.*10)]/2$ [Euro/mq] Euro 24,55 Totale. indennità di espropriazione [Euro] 102.758,78 Ditta D'Alessio Guido Foglio 23 particella 467 sup. mq 17300 Valore Venale [V.V.] [Euro/mq] Euro 49,05 Coacervo R.D. [Euro/mq] 0,044 Indennità di espropriazione $[(VV) + (R.D.* 10)]/2$ [Euro/mq] Euro 24,55 Totale indennità di espropriazione [Euro] 424.683,83

B. Indennità di occupazione fino alla data indicata. Per periodi successivi e fino alla data di acquisizione sarà applicato il tasso del 2,5% (o eventualmente quello in vigore) in ragione di 1/12 per ogni mese o frazione di mese.

Ditta D'Alessio Guido Foglio 23 particella 469 Indennità di espropriazione [Euro] Euro 102.758,78 data di occupazione 03/06/04 data decreto 04/07/05 Durata [mesi] 13 Indennità di occupazione $[Euro*(13*(12/2,50\%))]$ Euro 2.783,05 Ditta D'Alessio Guido Foglio 23 particella 467 Indennità di espropriazione [Euro] Euro 424.683,83 data di occupazione 03/06/04 data decreto 04/07/05 Durata [mesi] 13 Indennità di occupazione $[Euro*(13*(12/2,50\%))]$ Euro 11.501,85

Art. 3

omissis

Art. 5

Il soggetto espropriato può convenire la cessione volontaria del bene in ogni fase del procedimento espro-

priativo e, comunque, prima del decreto di trasferimento coatto degli immobili.

In tal caso non verrà applicata la riduzione del 40% sull'indennità spettante ai sensi dell'art. 5 bis della legge n. 359/1992.

omissis

Il presente decreto dovrà essere inserito, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, a cura e spese dell'IACP - Futura società consortile a r.l.. Capaccio li 04/07/2005

Il Responsabile del Settore IV

Dr. Arch. Rodolfo Sabelli

COMUNE DI CARINARO - (Provincia di Caserta) - Decreto n. 16 del 08/02/2006 - Lavori di realizzazione dell'allargamento della strada intercomunale tra i Comuni di Carinaro e Teverola, denominata "La Fratte".**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Vista la delibera di Consiglio Comunale di Teverola n. 24 del 31 ottobre 2000 con la quale è stata adottata una variante al Programma di Fabbricazione del Comune di Teverola per l'individuazione di aree da destinare ad insediamenti produttivi; affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 3/11/2000 al 18/11/2000;

Vista la successiva delibera di Consiglio Comunale di Teverola n. 10 del 28 febbraio 2002, ad integrazione della delibera n. 24/2000; affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 5/3/2002 al 20/3/2002;

Considerato che gli atti della variante sono stati depositati, disponibili alla pubblica visione, presso l'Ufficio di Segreteria del Comune di Teverola per 15 giorni consecutivi a partire dal 22 giugno 2002 e che di tale deposito è stata data notizia mediante avviso del Dirigente U.T.C. di Teverola prot. 6113 del 22 giugno 2002;

Considerato che nella seduta dell'11 febbraio 2003 con verbale n. 6 il C.T.R. ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, alla variante particolare per insediamenti produttivi al P.d.F. del Comune di Teverola;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Caserta n. 46 del 31 marzo 2003., esecutiva il 22 aprile successivo, con la quale è stata approvata la variante particolare al P.d.F. del Comune di Teverola per insediamenti produttivi con le modifiche ed integrazioni di cui al succitato parere del C.T.R.;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Teverola n. 9 del 29/4/2003, affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 5/5/2003 al 15/5/2003, con la quale si è preso atto della deliberazione del Consiglio Provinciale e sono state recepite le modifiche ed integrazioni al P.d.F.;

Vista la convenzione di affidamento per la costruzione e gestione del Piano degli Insediamenti Produttivi del Comune di Teverola sottoscritta in data 18 settembre 2002 tra il medesimo Comune e la Concessionaria "Ing. A. Morra Costruzioni S.r.l." ;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale di Teverola n. 33 dell'1/10/2001 e di Giunta Comunale di Teverola n. 52 del 7/5/2003, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e di fissazione dei termini per l'inizio e il compimento dell'espropriazione e dei lavori indifferibili ed urgenti ai sensi della legge 1/78;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale di Carinaro n. 83 del 27/05/2005 con la quale veniva approvato il progetto di sistemazione della strada intercomunale tra i Comuni di Carinaro e Teverola, denominata "La Fratte", e con la quale veniva dichiarata la pubblica utilità dell'intervento;

Vista la convenzione sottoscritta in data 09/06/2005 tra il Comune di Carinaro ed il Comune di Teverola relativa alla regolamentazione dei rapporti intercomunali nella gestione dell'ampliamento e successiva manutenzione della via Fratta;

Ritenuto che per la sollecita realizzazione dell'opera di cui trattasi, si rende necessario procedere all'occupazione temporanea in via d'urgenza degli immobili da espropriare, e da occupare, riportati nell'allegato piano particolare grafico e descrittivo, che debitamente vistato, forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto che i verbali di stato di consistenza degli immobili da occupare saranno redatti in concomitanza con la redazione del verbale di immissione in possesso, in contraddittorio, con il proprietario interessato, ai sensi dell'art. 3 della legge 1/78;

Vista la Determinazione Dirigenziale Area Tecnica n. 41 del 07/02/2006 di designazione del tecnico Geom. Marco Sommella, incaricato della redazione dei verbali di consistenza;

Visti l'art. 20 della legge 22/10/71 n. 865 e l'art. 3 della legge 3/1/78 n. 1;

Vista la legge 08/08/1992 n. 259;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

Ritenuto che l'occupazione d'urgenza è destinata a trasformarsi in esproprio definitivo;

DECRETA

Art. 1 - I lavori realizzazione dell'allargamento della strada intercomunale tra i Comuni di Carinaro e Te-

verola, denominata "La Fratte" in virtù degli atti di cui in premessa, sono dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Art. 2 - Al fine di provvedere all'esecuzione dei predetti lavori questo Ente, è autorizzato ad occupare temporaneamente in via d'urgenza, gli immobili di proprietà delle ditte di cui al piano parcellare grafico e descrittivo allegato al presente decreto e precisamente:

Ditta proprietaria catastale Sig.ra Follaca Franca, nata a Napoli il 12/10/1931 foglio n. 5 particella n. 83 seminativo arborato, classe seconda, superficie da espropriare mq. 51,00;

Sig.ra Follaca Franca, nata a Napoli il 12/10/1931 foglio n. 5 particella n. 5329 seminativo arborato, classe seconda, superficie da espropriare mq. 218,00; Moretti Giovanni, nato a Gricignano di Aversa il 21/08/1961, foglio n. 5, particella n. 136, seminativo erborato, classe seconda, superficie da espropriare mq. 99,00;

Art. 3 - Il Tecnico, Geom. Marco Sommella, con l'intervento di due testimoni, non dipendenti del Comune di Carinaro, è incaricato, in concomitanza con la redazione del verbale di immissione in possesso, ad introdursi negli immobili oggetto di occupazione ove provvederà a redigere, con osservanza alle disposizioni previste dall'art. 3, della legge n. 1/78 e legge regionale n. 51/78, il verbale di consistenza.

Art. 4 - L'occupazione viene limitata ad anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di immissione in possesso.

Art. 5 - Con successivo provvedimento sarà determinata la relativa indennità per la disposta occupazione.

Art. 6 - Chiunque si opponesse alle operazioni del tecnico sopra menzionato, incorrerà nell'ammenda prevista dall'art. 8 della legge 25/6/1865 n. 2359, salvo maggiori pene previste dal Codice Penale in caso di maggiore reato.

Art. 7 - In caso di assenza del proprietario, o del suo rappresentante legale, si procederà alla compilazione dei verbali di cui sopra con l'intervento dei due testimoni di cui all'art. 3.

Alla compilazione dei suddetti verbali, sia in contraddittorio con i proprietari, sia in loro assenza, sono ammessi eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti degli immobili interessati.

Art. 8 - Il giorno, l'ora ed il luogo dell'effettiva immissione in possesso dovranno essere comunicati ai proprietari degli immobili, secondo le risultanze catastali, mediante avviso da notificarsi almeno venti giorni prima e da affiggersi entro lo stesso termine per almeno venti giorni all'albo pretorio del comune.

Art. 9 - Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di mesi tre a decorrere dalla data del decreto stesso;

Art. 10 - Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, nonché sul B.U.R.C e notificato alle ditte proprietarie.

Dalla Residenza Municipale 08/02/2006

Il Responsabile dell' Area Tecnica
Donato Ausilio

COMUNE DI CASERTA - Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'occupazione e determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio per i beni immobili interessati dalla realizzazione e ristrutturazione di collettori fognari nella frazione di Mezzano.

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 11/12/2003 n.3685, con la quale, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Risorse Idriche" - Utilizzo risorse P.O.R. Campania, Misura 1.2 ed Intesa Istituzionale di Programma - Piano Interventi A.T.O., ha assegnato al questa Amministrazione un finanziamento per la "Realizzazione e ristrutturazione di collettori fognari frazione di Mezzano";

Vista la comunicazione del 20/05/2004, inviata a tutti i proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione della suddetta opera pubblica, con la quale venivano informati delle intenzioni di questa Amministrazione e dell'avvio del procedimento di esproprio relativo ai suddetti beni immobili;

Vista la delibera di Consiglio Comunale del 22/07/2004 n.52, con la quale veniva approvato il progetto preliminare per la "Realizzazione e ristrutturazione di collettori fognari frazione di Mezzano";

Vista la delibera di Giunta Comunale del 25/09/2004 n.672, con la quale veniva approvato il progetto definitivo per la "Realizzazione e ristrutturazione di collettori fognari nella frazione di Mezzano", che comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art.14 comma 13 della Legge n.109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n.327/2001;

Vista la comunicazione del 16/01/2006, con la quale venivano informati i proprietari dell'avvio del procedimento di determinazione dell'indennità di esproprio relativa ai beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili occorrenti;

Visto l'art.22 bis del D.P.R. 08/06/2001 n°327; Visto l'art.107 del D.Lgv. 18/08/2000 n°267; Vista la Legge Regionale del 22/12/2004 n.16;

DECRETA

Art.1) l'occupazione anticipata, a favore del Comune di Caserta, dei beni immobili riportati nell'allegato piano particellare di esproprio relativo al progetto per la "Realizzazione e ristrutturazione di collettori fognari nella frazione di Mezzano", che vengono di seguito descritti e specificati: ditta catastale (omissis)

Art.2) Il tecnico incaricato per la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza è (omissis) autorizzato ad accedere con strumenti, personale tecnico e con l'eventuale assistenza di testimoni;

Art.3) La determinazione d'urgenza dell'indennità di esproprio, in via provvisoria, verrà applicato il criterio previsto dal 3° comma dell'art.40 dal D.P.R. n.327/2001, con un valore dell'area, posto a base del calcolo, pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura in atto.

Art.4) Il presente decreto sarà notificato agli interessati almeno venti giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa di possesso e di rilevazione dello stato di consistenza del bene immobile innanzi indicato.

Art.5) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art.13 del D.P.R. n.327/2001 e precisamente entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo e cioè entro il 24/09/2009 come previsto dell'art.22 bis, comma 6, del D.P.R. n.327/2001, e s.m.

Art.6) Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art.24 del D.P.R. n.327/2001.

Art.7) La ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'art. 21, c. 15 DPR 327/01, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

Art.8) La ditta proprietaria, entro il termine di giorni trenta dalla notifica del presente provvedimento, ha

la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati, in tale caso, verrà corrisposto un acconto dell'80% come previsto dal 3° comma dell'art.22 bis del D.P.R. n.327/2001.

Art.9) Di disporre il deposito delle indennità provvisorie offerte che non vengono accettate dagli aventi diritto, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente atto, secondo quanto previsto dall'art.20, c.14, del D.P.R. n.327/2001.

Art.10) L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art.50 comma 1° del D.P.R. n.327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio relativa al bene immobile interessato del presente decreto.

Art.11) Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio e sul Bollettino degli Atti Ufficiali della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore LL.PP.:

Ing. Carmine Sorbo

COMUNE DI CASERTA - Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'occupazione e determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio per i beni immobili interessati dalla "Riqualificazione degli accessi alla città, collegamenti alle frazioni: Via Comunale per Tuoro - Via Marchesiello".

IL DIRIGENTE

Vista la comunicazione del 28/04/2005, inviata a tutti i proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione della suddetta opera pubblica, con la quale venivano informati delle intenzioni di questa Amministrazione e dell'avvio del procedimento di esproprio relativo ai suddetti beni immobili;

Vista la delibera di Giunta Comunale del 29/11/2005 n.908, con la quale si prendeva atto delle opposizioni presentate e veniva approvato il progetto preliminare con l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili occorrenti per la "Riqualificazione degli accessi alla città e collegamenti alle frazioni: Via Comunale per Tuoro - Via Marchesiello";

Vista la delibera di Giunta Comunale del 24/11/2004 n.885, con la quale veniva approvato il progetto definitivo per la "Riqualificazione degli accessi alla città e collegamenti alle frazioni: Via Comunale per Tuoro - Via Marchesiello"; che comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere ai sensi dell'art.14 comma 13 della Legge n.109/1994 e s.m.i. ed ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n.327/2001;

Vista la comunicazione del 18/01/2006, con la quale venivano informati i proprietari dell'avvio del procedimento di determinazione dell'indennità di esproprio relativa ai beni immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili occorrenti; Visto l'art.22 bis del D.P.R. 08/06/2001 n°327; Visto l'art.107 del D.Lgv. 18/08/2000 n°267; Vista la Legge Regionale del 22/12/2004 n.16;

DECRETA

Art.1) l'occupazione anticipata, a favore del Comune di Caserta, dei beni immobili riportati nell'allegato piano particellare di esproprio relativo al progetto per la "Riqualificazione degli accessi alla città e collegamenti alle frazioni: Via Comunale per Tuoro - Via Marchesiello"; che vengono di seguito descritti e specificati: - ditta catastale ... (omissis)...

Art.2) Il tecnico incaricato per la redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza è ... (omissis)..., autorizzato ad accedere con strumenti, personale tecnico e con l'eventuale assistenza di testimoni.

Art.3) La determinazione d'urgenza dell'indennità di esproprio, in via provvisoria, verrà applicato il criterio previsto dal 1° c. dell'art.37 del D.P.R. n.327/2001, con un valore dell'area, posto a base del calcolo, pari ad Euro/mq.80,00.

Art.4) Il presente decreto sarà notificato agli interessati almeno venti giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa di possesso e di rilevazione dello stato di consistenza del bene immobile innanzi indicato.

Art.5) Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art.13 del D.P.R. n.327/01 e precisamente entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo e cioè entro il 24/09/09 come previsto dell'art.22 bis, c. 6, DPR n.327/01, e s.m.

Art.6) Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art.24 DPR n.327/01.

Art.7) La ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'art.21, comma 15 del D.P.R.327/2001, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

Art.8) La ditta proprietaria, entro il termine di giorni trenta dalla notifica del presente provvedimento, ha la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati, in tale caso, verrà corrisposto un acconto dell'80% come previsto dal 3° c. dell'art.22 bis del D.P.R. n.327/2001.

Art.9) Di disporre il deposito delle indennità provvisorie offerte che non vengono accettate dagli aventi diritto, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 20, c. 14, del D.P.R. n.327/2001.

Art.10) L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art.50 c. 1° del DPR 327/01, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio relativa al bene immobile interessato del presente decreto.

Art.11) Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio e sul Bollettino degli Atti Ufficiali della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore LL.PP.

Ing. Carmine Sorbo

CITTÀ di FISCIANO - (Provincia di Salerno) - Prot. UTC. 195 del 10 gennaio 2006 - Prot. gen. 574 - Determinazione dell'indennità di esproprio delle aree interessate dal programma di edilizia agevolata e convenzionata ai sensi delle Leggi 457/78 e 179/1992 da parte dell'IACP futura nel Piano di zona di Migliano alla frazione Penta .

IL CAPO AREA TECNICA

VISTO il decreto Sindacale n. 4001 del 08.04.1983 con il quale è stato approvato il Piano di Zona di Penta ai sensi della legge 167 del 18.4.1962 e della legge n. 865 del 22.10.1971;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 15/10/2001, con la quale è stato localizzato, ai sensi dell'art. 51 della legge 22/10/1971 n. 865, nell'ambito delle aree ricadenti nel P.E.E.P. località Migliano della frazione Penta, il programma straordinario di edilizia agevolata dell'I.A.C.P. di Salerno;

VISTO che con la stessa delibera consiliare n. 77 del 15/10/2001, il Comune di Fisciano ha concesso il diritto di superficie " ad aedificandum " sulle aree prescelte all'I.A.C.P. di Salerno per la realizzazione di un programma di edilizia agevolata - convenzionata;

VISTA la delibera consiliare n. 77 del 15/10/2001 con la quale l'I.A.C.P. e per esso il soggetto attuatore dell'intervento costruttivo è stato delegato ad instaurare in nome e per conto di questo Comune, oltre la procedura espropriativa delle aree interessate, anche quella volta ad ottenere l'occupazione d'urgenza delle stesse;

VISTO l'art.11 della convenzione rogata dal Segretario Comunale rep. n. 1105 in data 12/11/01, stipulata ai sensi dell'art.35 della legge 22.10.71 n.865 dai rappresentanti del Comune di Fisciano e dall'I.A.C.P. di Salerno;

VISTO il proprio decreto prot. 4095 del 26 febbraio 2004 con il quale si è disposto l'occupazione d'urgenza, preordinata all'esproprio delle aree site nel territorio comunale riportate in C.T. di Fisciano al foglio n. 20 particelle n. 2006-2041-2042, al fine di provvedere alla realizzazione degli immobili interessati dal programma straordinario di edilizia agevolata dell'I.A.C.P. di Salerno nel Piano di Zona MIGLIANO alla frazione Penta;

VISTO che gli atti inerenti la procedura espropriativa sono stati depositati nella Segreteria Comunale, dal 05-08-2005 al 20-08-2005, e che degli stessi è stata data notizia agli espropriandi a mezzo di notifica e al pubblico a mezzo di affissione nell'Albo Pretorio Comunale, il tutto nei termini e nei modi di cui all' art. 10 della Legge 865/71;

VISTA la nota del responsabile del procedimento in data 2 gennaio 2006 prot. 07 UTC con la quale è stata determinata l'indennità di esproprio provvisoria da corrispondere al metro quadrato;

VISTA a Legge 22.10.1971 n. 865;

VISTO l'art. 1-ter della Legge 25.02.1972 n. 13;

VISTA la Legge 27.01.1977 n. 10;

VISTO il D.P.R. 24.07.1977 n. 616;

VISTA la Legge Regionale 31.10.1975 n. 51;

VISTA la legge Regionale 19.04.1977 n. 23;

VISTO l'art. 5 bis della Legge n. 359 del 08.08.1992;

VISTA la Legge 127/97 e successive modifiche e integrazioni;

DETERMINA

ART. 1) E' fissata l' indennità di esproprio per pubblica utilità da corrispondere per le aree interessate dal programma di edilizia agevolata e convenzionata ai sensi delle Leggi 457/78 e 179/1992 da parte dell'IACP futura nel Piano di zona di Migliano alla frazione Penta , indennità determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92:

DITTA PROPRIETARIA:

1 - Pontificio Santuario della Beata Vergine di Valle di Pompei - via Bartolo Longo n.1 - Pompei (NA)

FOGLIO n. 20 -

- particella n. 2042 - superficie complessiva mq. 5360,00

Superficie oggetto di esproprio mq. 5360,00

Indennità di esproprio mq. 5360,00 x Euro 31,32 = Euro 167.875,20

Indennità di conduzione mq. 5360,00 x Euro 4,56 = Euro 24.441,60

- particella n. 2041 - superficie complessiva mq. 11.709,00

Superficie oggetto di esproprio mq. 3395,00

Indennità di esproprio mq. 3395,00 x Euro 31,32 = Euro 106.331,40

Indennità di conduzione mq. 3395,00 x Euro 4,56 = Euro 15.481,20

- particella n. 2006 - superficie complessiva mq. 15.146,00

Superficie oggetto di esproprio mq. 1480,00

Indennità di esproprio mq. 1480,00 x Euro 31,32 = Euro 46.353,60

Indennità di conduzione mq. 1480,00 x Euro 4,56 = Euro 6.748,80

ART. 2) La ditta proprietaria, entro trenta (30) giorni dalla data di notifica del presente atto, potrà convenire con il Comune la cessione volontaria delle aree, in tale caso alle indennità di esproprio come sopra determinate, non sarà applicata la riduzione del 40% come prevista all'art.5 bis della legge 359/92.

ART. 3) Le indennità di esproprio come sopra determinate sono soggette a quanto previsto dall'art.16 del Decreto Legislativo n. 504 del 30.12.1992.

ART. 4) Il sottoscritto Capo Area Tecnica si costituirà per la stipula degli atti nel caso i proprietari conven-gano la cessione volontaria delle aree.

ART. 5) La mancata accettazione nella forma scritta delle indennità proposte, da farsi entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, sarà considerata rifiuto e ne verrà disposto il deposito, a titolo di acconto, presso la Cassa DD.PP.

ART. 6) Il presente decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi nelle forme prescritte per la notifica-zione degli atti processuali civili e sarà pubblicato, per estratto, nel B.U.R. Campania .

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Francesco Landi

Il Capo Area
Arch. Angelo Aliberti

CITTA' di FISCIANO - (Provincia di Salerno) - Prot. UTC. 194 del 10 gennaio 2006 - Prot. gen.573 - Determinazione dell'indennità di esproprio delle aree interessate dal programma di edilizia agevolata e convenzionata ai sensi delle Leggi 457/78 e 179/1992 da parte dell'IACP futura nel Piano di zona alla frazione Villa.

IL CAPO AREA TECNICA

VISTO il Piano di Zona di Villa adottato ai sensi della legge 167 del 18.04.1962 e della legge n.865 del 22.10.971, e successivamente approvato con atto del Consiglio Comunale n. 2 del 29.05.1980;

VISTO l'atto del Consiglio Comunale n. 11 del 22.1.1993 con il quale è stata adottata una variante al Piano di Zona di Villa;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 15/10/2001, con la quale è stato localizzato, ai sensi dell'art. 51 della legge 22/10/1971 n. 865, nell'ambito delle aree ricadenti nel P.E.E.P. località Villa, il programma straordinario di edilizia agevolata dell'I.A.C.P. di Salerno;

VISTO che con la stessa delibera consiliare n. 77 del 15/10/2001, il Comune di Fisciano ha concesso il diritto di superficie "ad aedificandum" sulle aree prescelte all'I.A.C.P. di Salerno per la realizzazione di un programma di edilizia agevolata - convenzionata;

VISTA la delibera consiliare n. 77 del 15/10/2001 con la quale l'I.A.C.P. e per esso il soggetto attuatore dell'intervento costruttivo è stato delegato ad instaurare in nome e per conto di questo Comune, oltre la procedura espropriativa delle aree interessate, anche quella volta ad ottenere l'occupazione d'urgenza delle stesse;

VISTO l'art.11 della convenzione rogata dal Segretario Comunale rep. n. 1105 del 12/11/01, stipulata ai sensi dell'art. 35 della legge 22.10.71 n. 865 dai rappresentanti del Comune di Fisciano e dall'I.A.C.P. di Salerno;

VISTO il proprio decreto prot. 4097 del 26 febbraio 2004 con il quale si è disposto l'occupazione d'urgenza, preordinata all'esproprio delle aree site nel territorio comunale riportate in C.T. di Fisciano al foglio n. 8 particelle n. 554-555, al fine di provvedere alla realizzazione degli immobili interessati dal programma straordinario di edilizia agevolata dell'I.A.C.P. di Salerno nel Piano di Zona di Villa;

VISTO che gli atti inerenti la procedura espropriativa sono stati depositati nella Segreteria Comunale, dal 05-08-2005 al 20-08-2005, e che degli stessi è stata data notizia agli espropriandi a mezzo di notifica e al pubblico a mezzo di affissione nell'Albo Pretorio Comunale, il tutto nei termini e nei modi di cui all'art. 10 della Legge 865/71;

VISTA la nota del responsabile del procedimento in data 2 gennaio 2006 prot. 21 UTC con la quale è stata determinata l'indennità di esproprio provvisoria da corrispondere al metro quadrato;

VISTO l'art. 1-ter della Legge 25.02.1972 n. 13;

VISTA la Legge 27.01.1977 n. 10;

VISTO il D.P.R. 24.07.1977 n. 616;

VISTA la Legge Regionale 31.10.1975 n. 51;

VISTA la legge Regionale 19.04.1977 n. 23;

VISTO l'art. 5 bis della Legge n. 359 del 08.08.1992;

VISTA la Legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

ART. 1) E' fissata l' indennità di esproprio per pubblica utilità da corrispondere per le aree interessate dal programma di edilizia agevolata e convenzionata ai sensi delle Leggi 457/78 e 179/1992 da parte dell'IACP futura nel Piano di zona di Migliano alla frazione Penta , indennità determinata ai sensi dell'art. 5 bis della legge 359/92:

DITTA PROPRIETARIA:

1 - MACCHIARELLI BIANCA-

c/o studio avvocato Girolamo Macchiarelli via Fulcieri Paulucci De' Galboli n.1 - ROMA

FOGLIO n. 8 -

-particella n. 554 - superficie complessiva mq. 4590,00

Superficie oggetto di esproprio mq. 4590,00

Indennità di esproprio mq. 4590,00 x Euro 28,23 = Euro 129.575,70

- particella n. 555 - superficie complessiva mq. 4605,00

Superficie oggetto di esproprio mq. 3029,00

Indennità di esproprio mq. 3029,00 x Euro 28,23 = Euro 85.508,67

ART. 2) La ditta proprietaria, entro trenta (30) giorni dalla data di notifica del presente atto, potrà convenire con il Comune la cessione volontaria delle aree, in tale caso alle indennità di esproprio come sopra determinate, non sarà applicata la riduzione del 40% come prevista all'art.5 bis della legge 359/92.

ART. 3) Le indennità di esproprio come sopra determinate sono soggette a quanto previsto dall'art.16 del Decreto Legislativo n. 504 del 30.12.1992.

ART. 4) Il sottoscritto Capo area Tecnica si costituirà per la stipula degli atti nel caso i proprietari conven-gano la cessione volontaria delle aree.

ART. 5) La mancata accettazione nella forma scritta delle indennità proposte, da farsi entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, sarà considerata rifiuto e ne verrà disposto il deposito, a titolo di acconto, presso la Cassa DD.PP.

ART. 6) Il presente decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi nelle forme prescritte per la notifica-zione degli atti processuali civili e sarà pubblicato, per estratto, nel B.U.R. Campania .

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Francesco Landi

Il Capo Area

Arch. Angelo Aliberti

COMUNE DI GESUALDO - (Provincia di Avellino) - Decreto n. 2 del 09.02.2006 - prot. n. 695 - Misura indennità provvisoria di esproprio e di occupazione Immobile sito in Gesualdo in via Biffa individuato in catasto al f. 13 particella n. 404/7 restaurato ai sensi della L. 457/78.

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

- Vista la delibera della Giunta Comunale n. 37 del 17.02.2003 , con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di "Risanamento conservativo fabbricato in via Biffala F. 13 particella n. 404 /7" e i lavori venivano dichiarati di pubblica utilità , urgenti ed indifferibili ai sensi dell'art. 1 della l. 03.01.1978 n. 1 e dell'art. 35 della L.R. 31.10.1978 n. 51 , con la fissazione in mesi dodici ed anni cinque dei termini rispettivamente per l'inizio ed il compimento dei lavori e delle espropriazioni .

- Vista la documentazione comprovante l'avvenuto adempimento di quanto prescritto dall'art. 10 della L. n. 865/71 e successive modifiche;

- Considerato che può essere determinato l'ammontare dell'indennità provvisoria di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto, nonché della indennità di occupazione;

- Visto il decreto Sindacale n. 4 in data 06.03.2003 prot. n. 1136, con il quale il Comune di Gesualdo veniva autorizzato ad occupare temporaneamente in via d'urgenza l'immobile occorrente alla esecuzione dell'opera e veniva, altresì, disposto che con successivo provvedimento sarebbero state determinate le indennità provvisorie da corrispondere alle ditte espropriate;

- Dato atto che la presa di possesso è avvenuta in data 18.04.2003;

- Vista la delibera della Giunta Comunale n. 276 in data 30.12.2005, con la quale, sulla scorta della relazione tecnica, è stato preso atto e determinato l'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione;

- Vista la legge 22.10.1971, n. 865 e successive modifiche;

- Vista la Legge 28.1.1977, n. 10;

- Vista la Legge 11.7.1992, n. 359 e successive modifiche.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della Legge Regionale 19.4.1977 n. 23, dell'art. 106 del D.P.R. 24.7.1977 n. 616 e dell'art. 39 della Legge Regionale 31.10.1978 n. 51;

DECRETA

ART. 1 E' fissata nella seguente misura l'indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, per l'espropriazione dell'immobile occorrente alla realizzazione dell'opera di cui sopra alla signora :

Luongo Antonietta , maritata D'Agostino , nata a Gesualdo il 16.10.1913

Fabbricato foglio 13 particella n. 404/7 Rendita = Euro 48,55

$Vi = \text{Euro } 48,55 \times 100 \times 0,50 = \text{Euro } 2.427,55$ Totale Euro 2.427,55

ART. 2 L'indennità di occupazione è determinata in ragione degli interessi legali annui.

ART. 3 Il presente decreto sarà inserito nel Bollettino Ufficiale della R.C.

Gesualdo li 09.02.2006

Il Responsabile del serv. Tec. Manutivo

Ing. Vincenzo Nitti

CONSORZIO ASI SALERNO - Decreto definitivo di esproprio n. 3 del 31.1.2006.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RENDE NOTO

Che con decreto n. 3 del 31.1.2006 è stata pronunciata l'espropriazione definitiva dell'area di mq. 8.073 riportati in catasto terreni del Comune di Cava Dei Tirreni - Foglio 11 -Particella n. 2069 (mq. 5.938); n. 2072 (mq. 1.921); n. 2074 (mq. 166); n. 1222 (mq. 48) occorrente per l'insediamento della Ditta Royal Trophy Srl nell'agglomerato industriale di Cava Dei Tirreni.

Salerno li, 1.2.2006.

Il Capo Servizio Amm. vo
M. del Vecchio